

TV 591

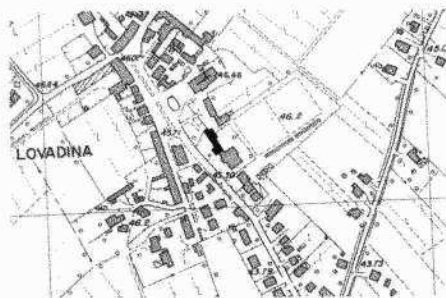
Villa Bertelli

Comune: Spresiano

Frazione: Lovadina

Via Gasparotto Vecellio, 1/ 3

Irrv 00004275 Ctr 105 NE



Il complesso, della fine del Seicento e ubicato nel cuore dell'abitato di Lovadina, appartenne in origine al trevigiano Ludovico Bertelli, come documentato nell'estimo del 1712 (Simionato, 1990) e, osservando la mappa del 1688, si rileva che il «palazzo» era isolato e privo di adiacenze.

La piccola villa, oggi solo in parte abitata, si pone con la facciata principale rivolta verso la strada, da cui la separa un breve giardino, chiuso da una recinzione in sasso intervallata da pilastri un tempo sormontati da statue. Il corpo padronale, più alto e sporgente, è affiancato da un basso corpo di fabbrica che si unisce alla barchessa porticata sul lato nord; sul lato opposto, si sviluppa oggi un edificio recente, sorto al posto di un'antica adiacenza.

Il manufatto, in cattivo stato di conservazione, è un compatto volume di tre piani, concluso da tetto a piramide. La forometria del fronte principale si presenta semplice ed equilibrata, e trova il suo fulcro nel centro della facciata dove si incrocia l'asse orizzontale del piano nobile, caratterizzato da una serie di monofore centinate, e l'asse centrale di simmetria, lungo il quale si dispongono sempre tre monofore centinate, ma di più ampie dimensioni. La prima coincide con il vano d'ingresso; la seconda illumina il salone centrale del primo piano, da cui un piccolo pogggiolo consente l'affaccio all'esterno; l'ultima è collocata al centro della porzione di facciata che, interrompendo la modanatura di gronda, si eleva al di sopra delle coperture, formando un piccolo volume timpanato, con elementi decorativi ai vertici e due piccole volute di raccordo ai lati. Al piano terra e nel sottotetto completano l'impaginazione della facciata semplici finestre a profilo architravato in asse tra loro e collegate da fasce orizzontali.

